



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 237**

**della Giunta comunale**

Oggetto: LEGGE 06.11.2012 N. 190. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AFFIDAMENTO DI COMMESSE - PATTO DI INTEGRITA' AGGIORNATO. APPROVAZIONE.

---

Il giorno 19.10.2020 ad ore 09.20 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco            **Ianeselli Franco**  
          vicesindaco        **Stanchina Roberto**  
          assessori            **Baggia Monica**  
                                  **Bozzarelli Elisabetta**  
                                  **Franzoia Mariachiara**  
                                  **Panetta Salvatore**  
                                  **Zanella Paolo**

Assenti: assessori        **Maule Chiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il vicesegretario generale Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/252 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

rilevato che l'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012 e s.m. stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara" e che tale norma consente pertanto di introdurre negli atti di gara sanzioni specifiche collegate al mancato rispetto di patti di integrità rispettando, in tal modo, i limiti fissati dal Codice dei contratti pubblici allora in vigore (art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.) e dalla L.p. n. 26/1993 e s.m. (al suo corrispondente art. 35 bis);

considerato che i principi sopra descritti costituiscono precisi valori cui l'Amministrazione impronta la propria attività nel settore delle commesse pubbliche al fine di assicurare la migliore tutela possibile per l'interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse e, nel contempo, il corretto dispiegarsi della concorrenza all'interno del mercato delle commesse pubbliche a garanzia dei tanti operatori economici che condividono e assumono come propri i medesimi valori nello svolgimento della loro attività;

atteso che con deliberazione della Giunta comunale 27.01.2014 n. 15 si è deciso di approvare il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed i relativi allegati e che uno degli allegati al citato Piano di prevenzione della corruzione, precisamente la Direttiva del Segretario generale di data 9 dicembre 2013 prot. n. 132682/2013, fa presente che "le pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti sono di regola tenute a predisporre ed utilizzare protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. In tal caso le pubbliche Amministrazioni possono inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità è causa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto";

dato atto che in attuazione di quanto sopra esposto l'Area Tecnica e del territorio nel corso del 2014 elaborò il documento denominato "Patto di integrità tra Comune di Trento e operatori economici partecipanti alle gare" con l'obiettivo di conformare i comportamenti dei soggetti coinvolti nelle procedure di gara e nell'esecuzione dei contratti ai principi di reciproca lealtà, trasparenza e correttezza;

vista la necessità di prevedere l'applicazione del citato Patto di integrità a determinate tipologie di gare e contratti, si individuaron, in quel contesto, le procedure di gara di importo significativo e precisamente di importo superiore ad euro 200.000,00, anche al fine di verificare la portata dell'aggravio derivante agli operatori economici (oltre che all'Amministrazione) dall'introduzione degli adempimenti connessi adottando le conseguenti misure adeguate;

tenuto conto che il citato Patto di integrità venne sottoposto all'esame del Comitato di Direzione dell'Amministrazione comunale il quale si espresse favorevolmente;

considerato che alla luce di tutto quanto sopra, la Giunta comunale con deliberazione 07.04.2014 n. 63 deliberava:

1. di approvare il documento recante "Patto di integrità tra il Comune di Trento e gli operatori economici partecipanti alle gare" redatto dall'Area Tecnica e del territorio, Allegato n. 1 alla suddetta deliberazione, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di stabilire che in sede di prima applicazione il Patto di cui al punto 1. del medesimo atto si applicasse agli affidamenti di importo superiore ad euro 200.000,00 secondo quanto stabilito in premessa;
3. di stabilire che al "Patto di integrità tra il Comune di Trento e gli operatori economici partecipanti alle gare" di cui al punto 1. si desse adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione comunale;

dato atto che lo schema di Patto di integrità così approvato prevedeva, da parte del Comune di Trento, la sottoscrizione del signor Sindaco in rappresentanza del Comune di Trento (oltre che del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio e del Dirigente della Struttura competente alla gestione della singola procedura di gara);

visto che successivamente con Direttiva dell'Area Tecnica e del territorio prot. n.

72380 di data 29.04.2014 ad oggetto “Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Piano di prevenzione della corruzione – Affidamento di commesse – Patto di integrità” si fornivano a tutti i Dirigenti dell'Amministrazione le informazioni ed indicazioni rispetto all'utilizzo del Patto di integrità di cui sopra in tutte le procedure di importo superiore ad euro 200.000,00;

considerato che il Patto, allegato alla sopra citata deliberazione, riporta la sottoscrizione del Sindaco in carica al momento dell'approvazione della medesima deliberazione, oltre che del Dirigente dell'Area Tecnica e del territorio, mentre il Dirigente competente per la gestione della singola procedura di gara viene individuato di volta in volta a seconda della singola e specifica procedura e sottoscrive il Patto in sede di avvio della procedura di affidamento;

considerato che, da ultimo, il Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 contiene un espresso richiamo al Patto di integrità in oggetto oltre che alla Direttiva dell'Area Tecnica da ultimo citata, che costituisce l'Allegato E dell'attuale Piano di prevenzione della corruzione;

tenuto conto dell'esigenza di aggiornare le valutazioni e gli approfondimenti in relazione al Patto di cui sopra, e verificato pertanto che la portata dell'aggravio derivante agli operatori economici oltre che all'Amministrazione non risulta significativa, oltre al fatto che si ritiene opportuno confermare la soglia di rilevanza dei 200.000,00 euro come individuata in sede di prima applicazione, che si ritiene adeguata in relazione all'attuale contesto socio economico oltrechè al dato storico e di previsione degli affidamenti di tale tipologia che vengono ricompresi nel reciproco impegno alla formalizzazione dei valori di legalità. Si prevede ora altresì la sottoscrizione da parte del Sindaco pro tempore del Comune di Trento, oltre che del Dirigente della struttura responsabile della singola procedura di gara e infine da parte dell'operatore economico in sede di presentazione di offerta, fermo restando tutto quant'altro previsto nel Patto medesimo;

tenuto conto che la proposta da ultimo citata è stata sottoposta in data 08.10.2020 all'esame del Comitato di Direzione dell'Amministrazione comunale il quale si è espresso favorevolmente;

considerata l'esigenza che, successivamente, siano svolti tutti i necessari adempimenti, tra cui l'adeguata informazione a tutte le strutture dell'Amministrazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- la L.p. n. 26/1993 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire quanto prima l'aggiornamento del Patto di integrità, che risulta documento essenziale al fine dell'indizione di tutte le procedure per affidamenti di importi superiori ad euro 200.000,00 come meglio specificato nelle premesse in apertura del presente atto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

4. di approvare il documento recante "Patto di integrità tra il Comune di Trento e gli operatori economici partecipanti alle gare", aggiornato secondo quanto indicato in premessa, come indicato nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di stabilire che rispetto al "Patto di integrità tra il Comune di Trento e gli operatori economici partecipanti alle gare" di cui al punto 1. siano svolti tutti i necessari adempimenti, tra cui l'adeguata informazione a tutte le strutture dell'Amministrazione;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: LEGGE 06.11.2012 N. 190. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AFFIDAMENTO DI COMMESSE - PATTO DI INTEGRITA' AGGIORNATO. APPROVAZIONE.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Panetta, Zanella

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 19.10.2020

il Vicesegretario generale  
Dott.ssa Debiasi Franca  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 252 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: LEGGE 06.11.2012 N. 190. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AFFIDAMENTO DI COMMESSE - PATTO DI INTEGRITA' AGGIORNATO. APPROVAZIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 13 ottobre 2020

Area Tecnica e del territorio  
Il Dirigente  
arch. Ennio Dandrea  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 252 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: LEGGE 06.11.2012 N. 190. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AFFIDAMENTO DI COMMESSE - PATTO DI INTEGRITA' AGGIORNATO. APPROVAZIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.10.2020